

Indice

<i>Prefazione</i>	7
1. Paolo dopo Paolo: storia della ricezione	9
1.1 Il Paolo delle Lettere e quello degli Atti: tra rottura e armonia	10
1.2 Una tipologia della ricezione di Paolo	12
1.2.1 I tre poli della ricezione di Paolo	13
1.2.2 Paolo guaritore	15
1.2.3 I punti di contatto	16
1.3 Una ricezione differenziata di Paolo	18
1.3.1 Lo statuto di Paolo	18
1.3.2 La sofferenza dell'apostolo	23
1.3.3 L'insegnamento: Luca e Paolo	27
1.4 Conclusione	29
2. L'immagine di Paolo negli Atti degli apostoli	31
2.1 Introduzione: tra prossimità e distanza	32
2.1.1 La linea della prossimità	34
2.1.2 La linea della distanza	34
2.1.3 Oltre l'alternativa: la nozione di eredità	35
2.2 Prima parte (metodologica): le mediazioni necessarie	36
2.2.1 Oltre l'illusione del positivismo storico	36
2.2.2 Oltre il miraggio della testimonianza oculare	38

2.2.3	Oltre la miopia dell'anacronismo	39
2.2.3.1	<i>I tre poli della ricezione di Paolo</i>	40
2.2.3.2	<i>Due conseguenze</i>	41
2.2.3.3	<i>Le tre mediazioni da operare</i>	42
2.3	Seconda parte (seguendo il racconto): l'immagine di Paolo	42
2.3.1	Sulla via di Damasco (At. 9; 22; 26): tra radicamento e rottura	43
2.3.1.1	<i>Una forzatura divina</i>	44
2.3.1.2	<i>La via dei padri</i>	45
2.3.1.3	<i>Paradigma della condizione credente</i>	46
2.3.2	Antiochia di Pisidia (At. 13) e Atene (At. 17): il Dio di tutti e di ciascuno	47
2.3.2.1	<i>Divina sorpresa</i>	47
2.3.2.2	<i>Valorizzazione della ricerca religiosa</i>	48
2.3.2.3	<i>Un progetto di civilizzazione cristiana</i>	49
2.3.2.4	<i>Lo statuto della Legge</i>	49
2.3.3	Efeso (At. 19) e gli addii (At. 20): il cristianesimo, luogo di Parola	51
2.3.3.1	<i>La scelta della scuola</i>	51
2.3.3.2	<i>In potere della Parola</i>	52
2.3.3.3	<i>Il racconto di una Parola istitutiva</i>	53
2.3.4	Roma (At. 28): la casa, luogo della chiesa	54
2.3.4.1	<i>Dal tempio alla casa</i>	54
2.3.4.2	<i>Una teologia della sofferenza</i>	55
2.4	Conclusione: Paolo, una figura identitaria	56
3.	Paolo e la Torah negli Atti degli apostoli	59
3.1	Il problema	60
3.1.1	Due principi euristici	61
3.2	Il vocabolario della Legge	61
3.3	La giustificazione al di fuori della Legge	62
3.3.1	Una "paolinizzazione" del discorso	64
3.3.2	Atti 10	65
3.4	Una Legge "ragionevole" (At. 15)	67
3.4.1	Una Legge impossibile da osservare?	67
3.4.2	Il decreto apostolico	69

3.5	Rispettare i costumi: la posta in gioco identitaria	72
3.5.1	Tre spiegazioni	72
3.5.2	L'uso in Filone e in Flavio Giuseppe	74
3.5.3	Salvaguardare l'antichità del cristianesimo	75
3.6	Conclusione	76
4.	Paolo come figura socratica in Atti	79
4.1	Paolo a Efeso	80
4.2	Paolo a Listra (14,8-18)	82
4.3	Paolo ad Atene (17,16-34)	84
4.4	Lo statuto della Torah	88
4.5	Conclusione	92
5.	La risurrezione e i suoi testimoni nel Libro degli Atti	93
5.1	Testimoniare la risurrezione, ovvero leggere teologicamente la storia	95
5.2	Testimoniare la risurrezione significa annunciare la restaurazione dell'umano	98
5.3	Testimoniare la risurrezione significa offrire una salvezza universale	101
5.4	Quando la vita diventa testimonianza della risurrezione	103
6.	Luca e la messa in scena dei personaggi	107
6.1	Introduzione: quanto ha conservato la memoria cristiana	107
6.2	Luca, compositore di personaggi	108
6.2.1	La componente affettiva	109
6.2.2	L'effetto burlesco	110
6.2.3	La dimensione paradossale	111
6.3	Il personaggio lucano come sintesi dell'intrigo	112
6.3.1	Il personaggio come concretizzazione di un <i>logion</i>	113
6.3.2	I personaggi, rappresentazione dell'orizzonte geografico degli Atti	116
6.3.3	Il personaggio, concretizzazione della posta in gioco soteriologica di Atti	119
6.4	Conclusione: l'agente del racconto	120

7.	Dal tempio alla casa, secondo Luca-Atti	121
7.1	Il linguaggio del Tempio e della casa	121
7.1.1	Sguardo statistico	122
7.1.2	Il linguaggio del Tempio	124
7.1.3	Il linguaggio della casa	125
7.1.4	Posizioni dei critici	126
7.2	La figura ambivalente del Tempio	128
7.2.1	Un luogo identitario per Gesù (Lc. 1 - 2)	129
7.2.2	La terza tentazione	130
7.2.3	La casa abbandonata (Lc. 13,34-35)	130
7.2.4	Un luogo di insegnamento (Lc. 19,45 - 21,38)	131
7.2.5	La fine annunciata del Tempio	132
7.2.6	Il Tempio, luogo di conflitto (At. 3 - 5)	133
7.2.7	La critica del Tempio (At. 6 - 7)	135
7.2.8	L'esodo della Parola (At. 8)	137
7.2.9	L'espulsione (At. 21 - 22)	139
7.3	La casa, luogo di ricomposizione dell'identità cristiana	140
7.3.1	Tempio <i>versus</i> casa	141
7.3.2	Un luogo di reciprocità	143
7.3.3	Il cristianesimo come scuola	143
7.4	Conclusione: dal Tempio alla casa	144
8.	Luca-Atti: la risurrezione all'opera nella storia	147
8.1	Un interesse apologetico: la risurrezione di Gesù è inscritta nella storia	149
8.1.1	Contro una lettura spiritualizzante	150
8.1.2	Appello alla memoria	151
8.2	Una funzione ermeneutica: la risurrezione consente la costruzione della visione cristiana della storia della salvezza	152
8.2.1	L'Ascensione, rottura instauratrice	152
8.2.2	Pentecoste, l'effetto della Pasqua	154
8.2.3	Una costruzione della storia	155
8.2.4	La risurrezione, chiave di volta	155
8.3	Un effetto soteriologico: la salvezza come effettuazione della risurrezione nella storia	157

8.3.1	Il potente nome di Gesù	158
8.3.2	Il perdono ha il sapore di Pasqua	159
8.3.3	Uno scenario cristologico	160
8.4	Un indicatore di continuità e di rottura tra Israele e la chiesa	161
8.4.1	Un'offerta di perdono	162
8.4.2	Il contenzioso non è più la Torah ma la risurrezione	163
8.4.3	Come leggere la Scrittura	163
8.5	Conclusione	164
9.	I pasti negli Atti	167
9.1	Un'etica comunitaria (At. 2,42-47)	168
9.1.1	Comunione dei beni	168
9.1.2	Condividere il cibo a casa	170
9.2	Spezzare il pane	173
9.3	Mangiare con Gesù nel Vangelo secondo Luca	175
9.4	I pasti in Atti	177
9.4.1	Atti 10	177
9.4.2	Atti 16,11-40	178
9.4.3	Atti 20,7-12	179
9.4.4	Atti 27,33-38	180
9.5	Conclusione	181
10.	Paolo il mistico	183
10.1	Paolo il mistico	186
10.2	Definire la mistica	188
10.3	Paolo e l'esperienza mistica	189
10.3.1	La «lingua degli angeli»	189
10.3.2	Il rapimento al terzo cielo	191
10.3.3	La conversione di Paolo: l'evento di Damasco	194
10.4	Una mistica cristiana	196
10.4.1	Democratizzazione della mistica	197
10.4.2	Mistica della Passione	198
10.5	Conclusione	199

11. Il vangelo paolino della giustificazione per fede	201
11.1 Introduzione: la giustificazione nella teologia di Paolo	201
11.2 La maledizione della legge (Gal. 3,10-14)	206
11.2.1 La situazione retorica	206
11.2.2 Il contesto anteriore (3,1-9)	207
11.2.3 L'obbedienza sotto maledizione	208
11.2.4 Cristo e la maledizione della Legge	212
11.3 Un pedigree fariseo gettato alle ortiche (Fil. 3,4-11)	215
11.3.1 Lo scenario polemico	215
11.3.2 Paolo "irreprensibile" di fronte alla Legge	218
11.3.3 Grazia divina e azione umana	220
11.3.4 Una giustizia che «viene da Dio [ἐκ θεοῦ], basata sulla fede» (3,9)	222
11.3.5 Giustificazione e risurrezione	224
11.3.6 La critica della Legge: un'acquisizione tardiva e secondaria nel pensiero paolino?	228
11.4 La giustificazione per fede, principio di universalità (Rom. 3,21-31)	231
11.4.1 L'"ora" della giustificazione	232
11.4.2 La gratuità della liberazione	234
11.4.3 Giustificazione e universalità	237
11.5 Giustificazione per fede e giudizio sulle opere	239
11.5.1 Tentativi di soluzione	239
11.5.2 Le due facce del giudizio	241
11.5.3 Una funzione parenetica	242
11.5.4 Il giudizio non è al centro del vangelo paolino	243
12. Imitare l'apostolo, padre e madre della comunità (I Tessalonicesi 2,1-12)	245
12.1 Paolo e il gruppo degli apostoli	246
12.2 Azione di grazie e narrazione di sé (I Tess. 1-3)	248
12.3 La costruzione retorica di 2,1-12	251
12.4 Lettura del testo	255
12.4.1 Tesi (2,1-2): gli apostoli hanno sofferto per recare l'evangelo di Dio	255
12.4.2 Primo commento (2,3-4): Dio ha designato gli apostoli	257

12.4.3	Secondo commento (2,5-8): come una nutrice con i suoi bambini	259
12.4.4	Perorazione (2,9-12): Come un padre educa i suoi figli	263
12.5	Quale genere letterario?	265
13.	La questione del velo delle donne a Corinto	271
13.1	La situazione a Corinto	271
13.1.1	Per non sbagliare prospettiva	272
13.1.2	Una mescolanza voluta	273
13.2	Come Paolo argomenta	274
13.2.1	La captatio (11,2)	275
13.2.2	La tesi (11,3)	275
13.2.3	L'argomentazione (11,4-16)	276
13.3	La rivendicazione delle donne di Corinto	279
	<i>Bibliografia</i>	281
	<i>Indice dei testi citati</i>	307